



SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: PROSPETTIVE

SETTORE e Area di Intervento:

Settore: Assistenza**1. Disabili**

DURATA

12 MESI

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto si propone di promuovere e favorire una cultura del rispetto e della solidarietà nei confronti delle persone diversamente abili. Il progetto mira a fornire una utile azione di supporto e sostegno, al fine di favorire l'autonomia fisica e psicologica, la socializzazione e l'integrazione delle persone diversamente abili e il diritto allo studio.

Obiettivi Specifici:

Obiettivo n. 1: contribuire a migliorare il rendimento scolastico e l'apprendimento del ragazzo disabile

Obiettivo n. 2: contribuire al miglioramento dell'autonomia personale del disabile nelle azioni legate alla quotidianità

Obiettivo n. 3: contribuire al miglioramento della vita sociale della persona con disabilità

Obiettivi per i volontari:

Obiettivo N. 1 per il volontario: Miglioramento delle competenze relazionali

Obiettivo N. 2 per il volontario: Acquisizione di conoscenze teoriche e pratiche legate all'area di intervento in questione

Obiettivo N. 3 per il volontario: Acquisire strumenti per la risoluzione di problemi

Obiettivo N. 4 per il volontario: Acquisire la capacità di lavorare insieme per un obiettivo comune

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI
--

A.1 Ingresso del volontario nella sede di realizzazione di progetto. Nel corso di questa prima attività i volontari parteciperanno a momenti di incontro con i vari referenti territoriali e di progetto che daranno indicazioni precise sulle attività progettuali e sul come realizzarle. Il loro ruolo all'interno di tali riunioni sarà quello di spettatore attivo e passivo allo stesso tempo: egli, infatti, dovrà partecipare attivamente apportando il suo personale contributo creativo, passivamente in quanto, dovrà cominciare ad apprendere nozioni e comportamenti adeguati da seguire nel corso del servizio

A. 2 Formazione generale è volta all'acquisizione da parte del volontario degli obiettivi e delle finalità della Legge 64/2001. La conoscenza di tali concetti, risulta fondamentale per il corretto svolgimento del servizio di ogni volontario in quanto questo ultimo avrà modo di acquistare consapevolezza sul percorso del servizio civile che si appresta a svolgere.

A.3 Formazione specifica è volta all'acquisizione da parte del volontario delle informazioni necessarie ed utili per un corretto approccio alla persona anziana. Tale formazione inizierà contemporaneamente all'avvio del progetto.

A. 4 Assistenza post-scolastica

L'attività verrà svolta nel pomeriggio. I volontari dovranno sostenere ed aiutare il ragazzo nei compiti di lettura, scrittura e calcolo, tenendo conto delle condizioni fisiche ed intellettive del minore. I volontari potranno utilizzare a tal fine strumenti tecnici, quali ad esempio il computer, attraverso il quale realizzare insieme con il ragazzo disabile percorsi di apprendimento facilitati.

A. 5 Accompagnamento alle attività socializzanti e di integrazione territoriale . Obiettivo dell'attività è quello di consentire alla persona disabile di cominciare ad appropriarsi, ovvero riappropriarsi del proprio territorio e delle possibilità che esso presenta, al fine di ridurre al minimo il rischio di isolamento, che andrebbe ad influenzare ancora più pesantemente la condizione di handicap che egli già vive.

Altro obiettivo dell'attività è quello di consentire l'instaurarsi di rapporti sociali determinati dal cominciare a frequentare, i luoghi di ritrovo.

A. 6 Supporto nella esecuzione di piccole attività legate alla quotidianità. Obiettivo dell'attività è quello di rendere la persona con disabilità di qualunque età sempre più protagonista della sua quotidianità e, quindi, della sua autonomia. Questa acquisizione passa attraverso la realizzazione di piccoli atti giornalieri quali ad esempio, cura della persona, scelta ed utilizzo dell'abbigliamento; cura dell'alimentazione (es: seguire una dieta prescritta dal medico in caso di problemi di salute); uso dell'orologio; uso e valore del denaro; utilizzo dei farmaci regolarmente prescritti; fare la spesa; gestione della casa (lavare, stirare, uso degli elettrodomestici); preparazione dei pasti; utilizzazione dei mezzi pubblici per gli spostamenti; uso del telefono fisso e mobile, ecc....

A. 7 Azioni di accompagnamento nel disbrigo pratiche. Questa attività ha un duplice obiettivo: da un lato, è pensata per rispondere al bisogno di supporto e alleviamento del carico quotidiano espresso dalle famiglie. I volontari, infatti durante le ore di servizio, potranno realizzare, per conto della famiglia commissioni all'esterno: disbrigo pratiche presso ASP, Uffici H, centri di riabilitazione, medici di base; ritiro farmaci e ricette mediche, pagamenti di utenze. Il secondo obiettivo dell'attività, è quello motivare il ragazzo stesso a portare a termine un compito in modo autonomo. In questo caso il volontario assume il compito del coach attento, che osserva da lontano ma che è sempre pronto immediatamente ad intervenire.

A. 8 Monitoraggio di progetto

È l'attività trasversale per eccellenza. Il monitoraggio infatti rappresenta il continuo verificare l'andamento del progetto: dalla formazione, allo svolgimento delle attività, alla valutazione della soddisfazione sia da parte dei volontari, sia da parte dell'Ente che dei destinatari e dei beneficiari del progetto. Il monitoraggio, pertanto, è una fase molto complessa di confronto tra tutte le professionalità impiegate per la buona riuscita dell'intervento progettuale che deve avere come obiettivo primario quello di analizzare in modo obiettivo l'andamento delle cose ed apportare i necessari correttivi, qualora questo si rendesse necessario

POSTI DISPONIBILI SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO

Numero di volontari previsti: 12

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 12

Numero posti con solo vitto: 0

SEDI DI SVOLGIMENTO: CORSO VITTORIO EMANUELE N. 2 – COLLESANO

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

numero ore di servizio settimanali: 25

Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5

Diligenza; Riservatezza; Rispetto delle regole interne all'Ente per la gestione dei dati personali e sensibili, intemperanza alle direttive del D.Lgs. 196/2003 in materia di privacy. Rispetto della regole comportamentali relative alla gestione del servizio civile; Disponibilità alla flessibilità oraria e alla turnazione (turni antimeridiani e pomeridiani, turni nei giorni festivi) in base alle diverse esigenze di servizio. Gli eventuali turni nei giorni festivi verranno recuperati un altro giorno. Accettazione del giorno di riposo non necessariamente coincidente con il sabato e/o la domenica Disponibilità ad effettuare missioni e trasferimenti anche in sedi luoghi diversi dalla sede di attuazione, qualora ciò si rendesse necessario per motivi di servizio; Disponibilità a spostarsi da una azione progettuale all'altra

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

Per favorire la fase di reclutamento degli aspiranti volontari da avviare in servizio, l'Ente prevede di realizzare una fase di pubblicizzazione dei progetti da avviare attraverso:

- 1) Pubblicazione delle schede progettuali all'interno del sito dell'ente nella pagina dedicata ai progetti realizzata all'interno della sezione del sito dedicata al Servizio Civile.
- 2) Affissione di manifesti e locandine presso le sedi comunali nel territorio ed i luoghi di maggiore affluenza dei giovani.

Una seconda fase sarà quella della raccolta delle istanze di partecipazione. A completamento di questa fase verrà effettuata una prima analisi documentale atta a verificare la presenza dei requisiti di ammissione. L'eventuale esclusione di candidati dal processo di selezione verrà realizzata con le modalità previste dal citato Bando.

Esperita questa prima procedura si passerà alla valutazione dei titoli e dei documenti presentati dai candidati che darà luogo all'attribuzione di un primo punteggio così come dettagliato nel seguito. La procedura di selezione verrà completata con l'effettuazione di un colloquio di selezione con il quale verrà approfondita la valutazione dei candidati. A completamento di questa fase l'Ente provvederà a pubblicare sul proprio sito l'elenco completo dei candidati ammessi al colloquio di selezione con l'indicazione dell'orario e del luogo dove si terrà lo stesso.

La selezione dei volontari verrà effettuata direttamente dallo staff dell'ente con le risorse umane più idonee per tale funzione. I candidati si dovranno attenere alle indicazioni fornite in ordine ai tempi, ai luoghi e alle modalità delle procedure selettive.

Lo staff dell'Ente, terminate le procedure selettive, provvederà a stilare le graduatorie relative al singolo progetto, ovvero alle singole sedi di progetto in ordine di punteggio decrescente. Verranno inseriti all'interno dello stesso documento anche i nominativi dei candidati risultati idonei non selezionati per mancanza di posti. Gli strumenti utilizzati per la fase di reclutamento sono dati da materiale informativo e divulgativo quali locandine e manifesti, da pubblicità radiofoniche realizzate attraverso emittenti locali che operano nel territorio di riferimento.

Gli strumenti utilizzati per l'espletamento delle procedure di selezione sono:

Valutazione documentale e dei titoli

Colloquio personale

I candidati dopo la selezione saranno collocati lungo una scala di valutazione espressa in centesimi risultante dalla sommatoria dei punteggi massimi ottenibili sulle seguenti scale parziali:

- 1) Titolo di studio: massimo punteggio ottenibile 12 punti
- 2) Esperienze lavorative e/o di volontariato: massimo punteggio ottenibile 28 punti
- 3) Colloquio: massimo punteggio ottenibile 60 punti

Di seguito si specificano secondo tabelle quanto già enunciato.

TITOLO DI STUDIO (massimo 12 punti)		
Titolo di Studio <i>(viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)</i>	Licenza Media	2 punti
	Diploma di scuola media superiore non attinente il progetto	3 punti
	Diploma di scuola media superiore attinente il progetto	4 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello non attinente il progetto	5 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello attinente il progetto	6 punti
	Laurea quinquennale o specialistica non attinente il progetto	7 punti
	Laurea quinquennale o specialistica attinente il progetto	8 punti
Titoli di formazione professionale <i>(viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)</i>	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	1 punti
	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	2 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	3 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	4 punti

ESPERIENZE LAVORATIVE E/O DI VOLONTARIATO (massimo 28 punti)

Altre esperienze certificate non valutate altrove	Si valutano altre esperienze differenti da quelle già valutate in precedenza e comunque certificate da un ente terzo (es. patente ecdl)	FINO A 2 PUNTI
Patente di guida	Si valuta il possesso della Patente di guida cat. B, poiché strettamente legato alla realizzazione di attività previste dal progetto	1 punto
Esperienze di lavoro e/o volontariato <i>(vengono valutati soltanto i mesi o le frazioni di mese superiori a 15 gg. Il numero max di mesi valutabile è pari a 10)</i>	Precedenti esperienze nel settore del progetto realizzate presso l'ente (<i>coefficiente = 1 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg</i>)	1 punto per mese (Max 10 punti)
	Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto realizzate presso altri enti diversi da quello che realizza il progetto (<i>coefficiente = 0,8 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg</i>)	0,8 punti per mese (Max 8 punti)
	Precedenti esperienze in settori diversi da quello di progetto presso l'ente che realizza il progetto (<i>coefficiente = 0,5 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg</i>)	0,5 punti per mese (Max 5 punti)
	Precedenti esperienze in settori diversi da quello di progetto in settori diversi presso enti diversi da quello che realizza il progetto (<i>coefficiente = 0,2 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg</i>)	0,2 punti per mese (Max 2 punti)

COLLOQUIO PERSONALE (massimo 60 punti)

Il colloquio verterà sui seguenti argomenti:

- Il Servizio Civile Nazionale
- L'ambito di attività del progetto
- Il progetto prescelto
- L'ente di realizzazione del progetto
- Il volontario
- Disponibilità alla realizzazione del progetto

Il colloquio tenderà inoltre ad accertare la capacità dei candidati nella risoluzione di un problema pratico connesso alla realizzazione del progetto.

e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

1) Non verranno dichiarati idonei a prestare servizio civile volontario, nel progetto prescelto e per il quale hanno sostenuto le selezioni, i candidati che abbiano ottenuto nella scheda di valutazione al colloquio un punteggio inferiore a 36/60 (TRENTASEI/SESSANTESIMI).

ricorso a sistemi di selezione verificati in fase di accreditamento: no

Eventuali requisiti richiesti NESSUNO
--

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:
--

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti:

nessuno.

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del <u>curriculum vitae</u> :
--

Le competenze e le professionalità acquisite dai volontari durante l'anno di servizio civile verranno certificate e riconosciute dall'ente tramite attestato specifico .
--

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I MODULO: Il progetto: obiettivi e modalità di attuazione

- Obiettivi del progetto e risultati attestati
- Piani di attuazione
- Destinatari e beneficiari

II MODULO:

- Concetto di rischio; Fonti informative su salute e sicurezza del lavoro; cenni di sicurezza sui luoghi di lavoro; Concetti di pericolo, rischio, danno, prevenzione; Individuazione e quantificazione dei rischi, misure di prevenzione adottate o da adottare relativamente all'impiego dei volontari in servizio civile.

III MODULO: strategie di facilitazione proprie dell'assistente all'autonomia e alla comunicazione

IV MODULO: Quadro complessivo d'insieme dei servizi e delle attività per la disabilità presenti nel contesto territoriale di riferimento del progetto. Il servizio di Assistenza di Riabilitazione Domiciliare; il Servizio di assistenza igienico sanitaria nelle scuole.

V MODULO: L'autostima: come agisce e cosa determina

- L'autostima e il disagio giovanile
- Tecniche per migliorare la propria autostima
- Tecniche di comunicazione e problem solving

VI MODULO:

- il lavoro con i disabili e le loro famiglie

VII MODULO: tecniche di facilitazione dell'apprendimento per minori disabili scolarizzati

VIII MODULO: Accoglienza, dialogo e sostegno

- Accoglienza e sostegno: caratteristiche e problematiche
- Il ruolo dell'operatore nelle relazioni di prima accoglienza e sostegno

IX MODULO: Tecniche di comunicazione facilitata

- Aspetti psicologici e relazionali della comunicazione verbale e non verbale

X MODULO: il lavoro con le “famiglie disabili”

- aspetti teorici e pratici della relazione operatore famiglia

XI MODULO: disabilità a confronto

- la disabilità infantile
- la disabilità giovanile
- la disabilità in età geriatrica
- modelli di trattamento

XII MODULO

- Come strutturare una relazione di aiuto
- il disagio la gestione dei conflitti. Complessità incontrate nella rapporto con gli utenti
- la risoluzione dei conflitti

XIII Modulo

- Contenuti e finalità del Regolamento interno di gestione del Servizio Civile; Contenuti e modalità di utilizzo della modulistica di gestione per la richiesta dei permessi giornalieri; Contenuti, finalità e modalità di compilazione dei modelli riferiti ai piani settimanali delle attività d'impiego per singolo volontario e del prospetto riepilogativo settimanale delle attività d'impiego della singola sede di attuazione progetto

voce 41

La durata complessiva della formazione specifica è di n. 72 (settantadue) ore.

La durata complessiva della formazione generale è di 42 (quarantadue) ore